



Karate Frascati

Una festa speciale per il maestro Canto e per per tutti gli atleti, vecchi e nuovi

IL nuovo anno si è aperto nel migliore dei modi per il Karate Frascati. Lo scorso 9 gennaio, infatti, vecchi e nuovi amici hanno festeggiato il Maestro Salvatore Canto (qui a fianco in una vecchia *foto* di premiazione) negli spazi moderni e confortevoli della nuova sede: la Rari Nantes che, ricordiamo ai lettori, è stata di recente inaugurata con una solenne cerimonia dal vescovo di Frascati, monsignor Raffaello Martinelli e dal sindaco di Frascati Stefano Di Tommaso.

E così, davanti a una tavolata imbandita di prelibatezze, dalle più piccole cinture bianche (alcuni pulcini non hanno ancora cinque anni) alle vecchie, ma non necessariamente in senso anagrafico, cinture nere si sono stretti intorno al Maestro per ringraziarlo dell'affetto e della disponibilità che ha elargito e continua ad elargire a tutti i suoi atleti.

Tra i presenti Mario Sansone, vecchia gloria del Karate Frascati così come Antonio Pereno che qualche anno fa si è tolto il kimono per indossare i più sinuosi panni del ballerino di Salsa: Tonino infatti è il direttore di Bailamos, una delle migliori Scuole di danze caraibiche



della zona, ma il karate e il Maestro Canto non li ha mai dimenticati. Al momento del brindisi, un augurio per un anno di serenità dove soltanto lo sport in tutte le sue accezioni deve entrare nei pensieri di quanti lo praticano, lasciando fuori la porta meschinerie e inutili polemiche che lasciano solo amarezza in chi ha fatto del rigore e della professionalità una scelta di vita.

E presto si ricomincia a gareggiare ed allora a parlare saranno solo gli atleti e i risultati. Sempre ponendo attenzione ad una funzione puramente sportiva e sociale che resta una delle vocazioni più apprezzate del karate.